

COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA OGLIASTRA

PARERE DEL REVISORE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 APPLICAZIONE AVANZO 2017

Spett.le

Comune di Ussassai

Provincia Ogliastra

Oggetto: parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 per applicazione avanzo di amministrazione 2017.

La dottoressa Mariangela Pistis, nella sua qualità di revisore unico del conto del Comune di Ussassai, presa in esame la proposta di delibera alla variazione del bilancio di previsione 2018/2020 e la relativa documentazione allegata

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 26.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020 e la relativa nota di aggiornamento;
- che il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 26.02.2018, è esecutivo a termini di legge;
- che con deliberazione della G.M. n.26 del 09.04.2018 è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2018 -2020, nonché assegnate le risorse e gli interventi ai responsabili d'area;
- che con deliberazione del C.C. n.1 del 28.05.2018 si è proceduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2017;
- che con deliberazione della G.M. n.29 del 21.05.2018 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3, comma 7 del D. Lgs. n.118/2011;
- che l'art. 175 , comma 1 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 dispone che il Bilancio di Previsione può subire delle variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte dell'entrata sia nella parte spesa;
- che l'art.42 secondo comma del D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad apportare variazioni al Bilancio di Previsione;
- che l'art.42 comma 4 del D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 riconosce in capo alla giunta comunale il potere di adottare in via d'urgenza variazioni al Bilancio e che le stesse devono essere ratificate dal Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza e non oltre il 31 dicembre dell'esercizio in corso se a tale data non è scaduto il termine per la ratifica consiliare;
- che l'art.175, comma 5 dispone che in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento adottato dalla Giunta Comunale, il Consiglio è tenuto entro 30 giorni, ad adottare i provvedimenti necessari per regolare i rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione di Giunta Comunale non ratificata o ratificata parzialmente;
- che l'art.175 comma 9 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale le variazioni al piano esecutivo di gestione, di cui all'art.169, sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno;

Richiamato, inoltre, l'art.187 del D.Lgs 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e

fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito di approvazione del rendiconto;

Vista la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, la quale dispone che “....le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.”

Visti i chiarimenti che la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito in merito all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione nell'esercizio 2018;

Visto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2017 in cui sono state definite quote vincolate e destinate di parte investimenti e quote accantonate di parte corrente, da applicare agli stanziamenti del bilancio 2018 in base alle richieste di variazione ricevute dai Responsabili di Servizio;

Ritenuto di applicare una quota di avanzo vincolato di amministrazione 2017;

Ritenuto, pertanto, doveroso apportare le dovute integrazioni nel Bilancio di Previsione 2018;

Visti gli elaborati contabili predisposti dall'ufficio finanziario;

Visto l'allegato quadro dimostrativo del permanere degli equilibri di bilancio, unito per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

Preso atto che le modifiche apportate al Bilancio di previsione per l'anno 2018 sono coerenti con i programmi di questa amministrazione comunale;

Si ritiene necessario ed urgente iscrivere dette somme nel corrente Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Qui di seguito elenchiamo le variazioni più significative che hanno interessato i seguenti capitoli:

ENTRATE

- maggiori entrate rispetto agli stanziamenti di Bilancio

Utilizzo avanzo di amministrazione

- Avanzo di amministrazione per finanziamento investimenti	€	57.500,00
Totale variazioni in aumento nelle entrate	€	57.500,00

SPESE

- maggiori spese rispetto agli stanziamenti di Bilancio

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

-Urbanistica e assetto del territorio

-Spese in conto capitale

- Spese per arredo urbano	€	5.000,00 CP
	€	5.000,00 CS

Trasporti e diritto alla mobilità**-Viabilità e infrastrutture stradali****-Spese in conto capitale**

- Sostituzione ringhiera di protezione nel centro abitato	€ 15.500,00 CP
	€ 15.500,00 CS
- Manutenzione straordinaria scalinata Via Municipio, raccordo Santu Nicola, pertinenza Enel	€ 37.000,00 CP
	€ 37.000,00 CS
Totale variazione in aumento nelle spese	€ 57.500,00 CP
	€ 57.500,00 CS

Constatato che:

- in conseguenza delle variazioni di cui sopra i PEG di tutti i Servizi registrano le variazioni contabili indicate nel prospetto;
- la variazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art.1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

Verificato che

Le maggiori e nuove entrate sommate alle minori spese eguaglano le minori entrate sommate alle maggiori e nuove spese:

COMPETENZA

MAGGIORI ENTRATE	€ 57.500,00
MINORI SPESE	€ 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE ENTRATE E DIMINUZIONE DELLE SPESE	€ 57.500,00
MINORI ENTRATE	€ 0,00
MAGGIORI SPESE	€ 57.500,00
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E AUMENTO DELLE SPESE	€ 57.500,00

Ai sensi dell'art.239 del D.Lgs del 18.08.2000, n.267, esprime parere favorevole alla variazione al bilancio di previsione 2018 applicazione quota avanzo 2017.

Tortolì, 26.10.2018

Il Revisore

Dott.ssa Mariangela Pistis